

Artigianfidi e Ubi: un bel rapporto contro la Crisi

Pubblicato: Giovedì 2 Aprile 2009

Si rafforza il sodalizio di Artigianfidi Varese con l'istituto di credito UBI Banca. «Il rapporto con UBI Banca si è fatto più forte e favorevole alle esigenze delle MPI» segnalano infatti dalla struttura, grazie all'approccio di un gruppo bancario a "vocazione territoriale" come è UBI, che «Si basa sulla valutazione di elementi qualitativi che rendono la collaborazione tra Artigianfidi e l'istituto di credito di assoluto spessore».

A dirlo, contro ogni proiezione sino ad ora elaborata sui comportamenti restrittivi delle banche, sono i numeri: La selettività di UBI è del 3,47% contro il 12% dell'intero sistema; I tempi di istruttoria si assestano sui 25 giorni contro i 3 mesi di altri gruppi bancari. «Il rapporto con UBI – dichiara **Marino Bergamaschi**, direttore generale dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – è particolarmente importante, perché permette di poter erogare buon credito finalizzandolo a soddisfare l'eterogeneità dei bisogni che le MPI ci stanno comunicando dall'inizio di questo periodo di crisi economica. La finalità di tale collaborazione è quella di assistere le imprese nella scelta di soluzioni finanziarie particolarmente adatte ai loro scopi e di accompagnarle verso iniziative che rivestono un carattere innovativo».

La "vocazione territoriale", però, può prendere corpo anche attraverso il circolo virtuoso composto da Consorzi Fidi – Banche – Comuni. Questi ultimi – ai quali Artigianfidi e UBI offrono alcuni strumenti finanziari per lo sviluppo del territorio – sono chiamati a sostenere quelle iniziative innovative tra le quali rientrano le linee riferite al sostegno degli investimenti in fonti di energia alternative. «Un'occasione in più per contrastare l'attuale fase recessiva e guardare a nuovi orizzonti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it